



|   |                     |
|---|---------------------|
| PROCURA DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI<br>TARANTO |                     |
| PERVENUTO IN SEGRETERIA                             |                     |
| 9 MAG 2018  |                     |
| RACC. n. <i>P. n. n.</i>                            | PROT. n. <i>527</i> |
| ORA   | L.P.U.              |

**PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COLLABORAZIONE TRA AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO, PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORERNNI DI TARANTO E PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TARANTO FINALIZZATO A REGOLAMENTARE L'ATTIVITA' DI ASCOLTO DA PARTE DI PSICOLOGI ESPERTI AI SENSI DELLA LEGGE 172/2012**

Il presente Protocollo operativo tra l'Azienda Sanitaria Locale Taranto, la Procura della Repubblica Tribunale per i Minorenni di Taranto e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto è finalizzato a regolamentare l'attività di partecipazione di psicologi esperti all'assunzione di sommarie informazioni da persone minori in attuazione della Legge n. 172/2012.

Nell'ottica di un ulteriore potenziamento delle azioni di assistenza ai minori vittime di violenza, nonché con l'obiettivo di migliorare la sinergia tra l'Azienda Sanitaria Locale Taranto e gli organismi dell'ordinamento giudiziario, il presente protocollo definisce l'operatività di ciascun attore.

Tutto ciò premesso e considerato e con l'intesa che tutto quanto precede ne formi parte integrante e sostanziale, i sottoscrittori convengono quanto segue:

**ART.1**

**OGGETTO**

Il presente protocollo intende favorire un'armonica collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Locale Taranto e gli organismi dell'ordinamento giudiziario, finalizzata a tutelare la salute dei minorenni salvaguardando i loro diritti e nello specifico garantendo loro la più adeguata assistenza nel corso dei procedimenti giudiziari in cui sono coinvolti e un eventuale accesso precoce ai percorsi di cura.

**ART.2**

**FINALITA'**

Costituzione e monitoraggio di un gruppo di psicologi, con adeguata competenza sul tema, disponibili a svolgere la funzione di ausiliari del Pubblico Ministero e della Polizia Giudiziaria per la raccolta di sommarie informazioni da minorenni nei casi disciplinati dagli artt. 351 c.1 ter e 362 c.1 bis c.p.p.

**ART.3**

**CONDIZIONI DELL'ACCORDO**

Al fine di rispondere alle diversificate esigenze di ogni singolo attore, è richiesta un'organizzazione flessibile, precisa nel rispetto di regole e condizioni indispensabili per la salute del minorenne, efficace nello svolgimento dell'attività di raccolta di informazioni da minori.

## **ART.4**

### **I SOGGETTI**

#### **1) Azienda Sanitaria Locale Taranto**

a) Il Responsabile della Struttura Complessa Socio Sanitaria ed il Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica e di Psicoterapia dell'Età Adulta e dell'Età Evolutiva, nonché referente della Rete Regionale di GIADA, provvede alla formazione e al monitoraggio del gruppo di esperti psicologi, quale strumento utile a soddisfare le eventuali richieste dell'Autorità Giudiziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 172/2012, ovvero allo svolgimento delle attività di ascolto dei minori.

b) Garantisce, eventualmente, la disponibilità dell'utilizzo del laboratorio di osservazione, in uso al Servizio di Psicologia Clinica e di Psicoterapia dell'Età Adulta e dell'Età Evolutiva di Taranto, ove verrà predisposto un ambiente dedicato, dotato di sistema audio/video registrazione e di specchio unidirezionale, per l'attività di esame di minori, oltre ad assicurare la videoregistrazione dell'esame stesso ed il passaggio della traccia video su supporto idoneo al fine dell'immediata acquisizione agli atti.

c) Promuove, coordina e provvede alla formazione continua specialistica degli esperti anche attraverso la realizzazione di attività di aggiornamento permanente e la produzione di materiale informativo ed ogni altra iniziativa ritenuta opportuna.

#### **2) Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto**

a) La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto qualora debbano procedere, direttamente o tramite la Polizia Giudiziaria, all'ascolto di minori nei casi di cui agli artt. 351 c.1 ter e 362 c.1 bis cpp si avvarranno di regola degli esperti indicati dal Servizio di Psicologia, che presteranno tale attività nell'ambito del proprio Ufficio. In tali casi il Pubblico ministero competente procederà alla nomina dell'esperto quale ausiliario del Magistrato e/o della P.G. delegata all'esame del minore secondo un criterio di rotazione;

b) All'ausiliario si potrà richiedere, ove necessario, oltre l'assistenza all'attività di ascolto del minore, anche la redazione, nel termine di 5 giorni, di una breve relazione sull'andamento dell'esame medesimo;

## **ART.5**

### **MODALITA' OPERATIVE DELL'ATTIVITA'**

1. Il Pubblico Ministero o gli Agenti della Polizia Giudiziaria incaricati dell'assunzione di sommarie informazioni potranno contattare il Servizio di Psicologia che si occuperà della individuazione dell'esperto e della giornata più opportuna per lo svolgimento dell'ascolto.

2. Le urgenze saranno garantite dagli psicologi del Servizio.

3. L'attività suddetta non comporterà oneri economici aggiuntivi né per la ASI, né per le Procure.

4. L'accesso al laboratorio dedicato all'ascolto è consentito esclusivamente ai magistrati, alla Polizia

Giudiziaria delegata ed agli ausiliari, afferenti al Servizio di Psicologia, nominati dal Pubblico Ministero che si impegnano ad attenersi alle norme igieniche e di comportamento vigenti nell'Azienda.

5. Sarà costituito un Comitato Interistituzionale composto dal Responsabile della Struttura Complessa Socio Sanitaria e da un referente della magistratura ordinaria e minorile al fine di monitorare e perfezionare strumenti e percorsi operativi.

6. L'ASL si impegna a prevedere un approfondimento formativo di tipo giuridico nell'ambito dei propri corsi formativi sul tema della violenza all'infanzia.

Le Procure si impegnano a proporre, nell'ambito della formazione svolta dalla Struttura Territoriale della Scuola Superiore della Magistratura, l'organizzazione di incontri di studio/laboratori in materia di ascolto dei bambini/adolescenti,

7. Tutti i contatti utili sono riportati nell'allegato al presente atto.

## ART.6

### DISPOSIZIONI GENERALI

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a favorirne in tutti i modi l'attuazione e a renderlo pienamente operativo entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione.

Il presente Protocollo avrà vigore per la durata di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e resta aperto per l'adesione dei soggetti interessati.

Le parti concordano, nel rispetto del principio di leale collaborazione interistituzionale, di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo.

Qualora, a giudizio delle parti, l'oggetto del protocollo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente protocollo può essere rivisto e aggiornato per concorde volontà dei soggetti anche prima della scadenza.

Letto il presente documento, approvato e sottoscritto

Direttore Generale ASL Taranto

Avv. Stefano Rossi

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Stefano ROSSI)

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto.

Procuratore Carlo Maria Capristo

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto

Procuratrice Antonella Montanaro

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Pina MONTANARO